

Messaggio

numero	data	Dipartimento
4574	11 settembre 1996	TERRITORIO
Concerne		

Richiesta di un credito di fr. 1'080'000.- per il finanziamento del Servizio per la consulenza, la formazione professionale e l'informazione in materia energetica della Sezione protezione aria e acqua per il periodo 1997-1999

Onorevole signor Presidente,
onorevoli signore e signori Consiglieri,

con il presente messaggio vi sottoponiamo la richiesta del credito necessario per il finanziamento del servizio della Sezione protezione aria e acqua per la consulenza, la formazione professionale e l'informazione in materia energetica. Dal 1981, tale attività ha potuto beneficiare di crediti particolari concessi dalla Confederazione e da altri Cantoni. Per i motivi che saranno esposti in seguito, a partire dal 1997, tali crediti saranno fortemente ridotti. Per poter continuare l'attività di tale servizio è necessario un maggiore contributo finanziario da parte del Cantone.

1. BREVE ISTORIATO

1.1 Il Servizio dell'energia

Nel 1979, per far fronte alle crescenti preoccupazioni per l'approvvigionamento energetico, l'allora Dipartimento dell'ambiente ha istituito il Servizio dell'energia, con compiti nei settori della legislazione (preparazione e applicazione di decreti e leggi), della pianificazione (catasti dei comuni, possibili scenari di evoluzione e proposte di attività) e della consulenza, formazione professionale e informazione.

E' in quest'ultimo campo - consulenza, formazione, informazione - che il Servizio, costituito inizialmente di un'unica persona e poi progressivamente potenziato, ha investito gli sforzi maggiori. Infatti, in un settore nuovo e in evoluzione come quello dell'energia, l'informazione di tutti gli attori e in particolare degli operatori professionali costituisce la premessa per poter perseguire gli obiettivi della politica energetica tendente a ridurre la dipendenza unilaterale dalle fonti fossili tramite il risparmio e lo sfruttamento delle energie rinnovabili. Questa attività è stata concretizzata tramite conferenze e incontri per la popolazione e le scuole, corsi su temi specifici destinati alle diverse categorie professionali, consulenza offerta ai cittadini e cittadine, professionisti, enti pubblici e associazioni e distribuzione di materiale didattico e informativo.

1.2 I programmi d'impulso

Nel 1978 le camere federali avevano approvato i crediti per il programma d'impulso sul "Risanamento termico degli edifici" proposto dall'Ufficio federale dei problemi congiunturali. Scopo di questo programma era la promozione del risparmio energetico nel settore del riscaldamento al fine di garantire un approvvigionamento energetico in altri settori vitali all'economia.

Nel medesimo tempo, con il risanamento termico degli edifici, si mirava alla creazione di posti di lavoro e al sostegno dell'economia. Il programma d'impulso consisteva nell'organizzazione di corsi d'aggiornamento professionale, per i quali era stata creata una vasta e approfondita documentazione, e nell'esecuzione dei primi test comparativi sui prodotti e sulle apparecchiature necessarie per il risparmio d'energia.

Il Ticino riusciva, tramite il Servizio dell'energia e la Scuola Tecnica Superiore, a inserirsi fin dall'inizio in queste attività. I corsi avevano avuto un successo straordinario, superiore alle aspettative. Le istruzioni impartite nei corsi avevano peraltro facilitato l'applicazione del primo decreto legislativo su alcuni provvedimenti in materia di risparmio energetico del 1982. Il materiale didattico dei programmi d'impulso era stato introdotto anche nei corsi regolari delle scuole professionali.

Al primo programma d'impulso facevano seguito, sia a livello federale che a quello cantonale, altri 5 programmi dedicati rispettivamente a:

- l'impiantistica;
- il legno quale materia prima e risorsa energetica;
- le energie rinnovabili;
- l'uso razionale dell'elettricità;
- l'edilizia.

La vastità dei temi trattati nell'ambito di ogni programma è andata via aumentando. La partecipazione e l'interesse sono sempre vivi. Gli ultimi tre programmi saranno conclusi alla fine di quest'anno.

Globalmente sono stati tenuti 114 corsi per un totale di 145 giornate, ai quali vi hanno partecipato un migliaio di professionisti. La documentazione comprende 109 testi.

1.3 Infosolar e Infoenergia

Nel 1984, su stimolo anche del Cantone Ticino, l'Ufficio federale dell'energia e i Cantoni hanno istituito Infosolar, destinato alla consulenza in materia energetica. Alla fine del 1989 a Infosolar è stato affiancato Infoenergia, con il compito di promuovere e assistere i progetti pilota e di dimostrazione come pure il recupero energetico nell'industria. I due servizi agiscono, a livello nazionale, tramite quattro centri, uno per regione linguistica e uno di coordinamento. Nel 1992 i due servizi sono stati fusi in una sola entità che ha conservato il nome di Infoenergia.

Dall'inizio, più di 10'000 utenti si sono rivolti a questo servizio sia per informazioni brevi che per consulenze più approfondite. Diverse azioni promozionali sono state condotte, usufruendo anche del materiale preparato a livello nazionale. I Comuni sono stati gli interlocutori privilegiati per diverse azioni.

1.4 Risultati raggiunti

L'attività descritta nelle tre sezioni precedenti, ha permesso di coinvolgere direttamente le categorie di persone essenziali per la concretizzazione della politica energetica: professionisti e artigiani della progettazione e esecuzione di edifici e di impianti, proprietari e utenti degli immobili, produttori di materiali e apparecchiature, giovani in formazione ecc.

Nei lavori sono state coinvolte attivamente oltre alle scuole di diversi ordini, in particolare la Scuola Tecnica Superiore, le associazioni professionali e associazioni varie e diversi professionisti privati.

Le conoscenze e la motivazione trasmesse si sono concretizzate nella realizzazione di nuovi edifici con un consumo specifico di energia nettamente più basso che in passato (una casa costruita oggi consuma, per metrocubo, meno della metà di una costruita 15 anni fa'), nel risanamento termico almeno parziale di molti edifici e impianti esistenti e nella realizzazione di numerosi impianti per lo sfruttamento delle energie indigene e per il recupero del calore residuo (legna calore ambiente, solare fotovoltaico e termico, idraulico in piccole centrali ecc.).

Queste opere hanno permesso di porre un freno all'aumento del consumo di energie fossili, uno dei capisaldi della politica energetica e della protezione ambientale. Nel medesimo tempo hanno costituito un campo d'attività importante per molte aziende e persone attive in diversi settori. Ne hanno approfittato aziende grosse e aziende piccole sia nei centri che nelle zone periferiche del Cantone.

2. PROSPETTIVE DELLA POLITICA ENERGETICA

2.1 Livello nazionale

I risultati positivi, appena citati, non devono tuttavia far dimenticare che resta ancora molto lavoro da fare. Il Programma d'azione "Energia 2000" fissa come obiettivo per l'anno 2000 la stabilizzazione del consumo di energie fossili e il rallentamento della crescita del consumo di elettricità. Negli anni successivi "Energia 2000" prevede la riduzione del consumo di energie fossili e la stabilizzazione del consumo di elettricità. La Legge federale sull'energia, la cui entrata in vigore è prevista per il 1998 definirà una parte degli interventi necessari per concretizzare E 2000. Si può comunque prevedere che la Legge federale non si scosterà sostanzialmente dall'attuale Decreto federale sull'energia del 14.12.1990.

Come per il passato, l'informazione, la formazione e la consulenza dovranno svolgere un ruolo predominante rispetto alle prescrizioni.

Ciononostante, per motivi di ordine finanziario, la Confederazione non intende più sostenere queste attività come in passato. I Programmi d'impulso non saranno rinnovati e Infoenergia sarà sciolto. L'Ufficio federale dell'energia continuerà però a sostenere finanziariamente questo genere d'attività promosse a livello regionale.

2.2 Livello cantonale

Gli obiettivi della politica energetica del Cantone ricalcano quelli della Confederazione. Le considerazioni espresse al capitolo precedente in merito a Energia 2000 si applicano quindi anche al nostro Cantone. La Legge cantonale sull'energia dell'8 febbraio 1994 conferisce al Cantone il compito di promuovere le attività oggetto del presente messaggio (art. 6).

Per quel che concerne le prospettive per gli anni futuri tre aspetti meritano di essere ribaditi:

- i grossi progressi conseguiti in Ticino negli ultimi 15 anni in fatto di uso razionale dell'energia e di sfruttamento delle energie rinnovabili sono da attribuire in larga misura all'imponente lavoro di formazione e informazione svolto. Lo scrivente Consiglio ritiene che anche in futuro, questa attività debba costituire un cardine della politica energetica;
- le attività legate al risparmio, all'uso razionale dell'energia e alle energie rinnovabili, oltre ad essere essenziali per la politica energetica, sono altresì irrinunciabili occasioni di sviluppo economico e di occupazione. Esse potrebbero assumere un ruolo anche maggiore, di quello svolto negli ultimi anni, per rallentare le difficoltà dovute all'attuale situazione congiunturale;
- da quanto detto ai due punti precedenti, scaturisce naturale la conclusione che sarebbe questo un momento oltremodo inopportuno per sospendere l'informazione e la formazione sull'energia. Per di più, andrebbe perso un grande capitale di conoscenze e di esperienza, che oggi circola tra le diverse cerchie di addetti ai lavori, grazie alle prestazioni del Servizio cantonale dell'energia.

3. PROPOSTA DI ATTIVITÀ FUTURA

Le attività del Servizio proposto, si ispirano a quelle svolte finora e comprendono in particolare:

a) Consulenza, promozione e informazione

- Consulenze (indicazioni sul modo di procedere per realizzare un progetto) per privati, professionisti, enti pubblici;
- promozione e assistenza per i comuni concernente progetti per lo sfruttamento di energie rinnovabili presenti in loco;
- assistenza a chi richiede sussidi federali (o eventualmente cantonali);
- conferenze, incontri, distribuzione di documentazione o materiale informativo, in particolare per le scuole e per la popolazione;
- partecipazione a esposizioni.

b) Formazione e aggiornamento professionale

- Continuazione dei corsi sul modello dei programmi d'impulso;

- collaborazione con i diversi ordini di scuole professionali e con le associazioni di categoria;
- corsi concernenti l'applicazione di prescrizioni legali.

c) Risparmio energetico negli stabili erariali

Collaborazione con la Sezione stabili erariali per il risparmio energetico negli stabili erariali.

4. ORGANIZZAZIONE

Per svolgere i compiti descritti si intende mantenere l'organico attuale comprendente: 2 ingegneri o architetti STS, 1 disegnatore e 1 segretaria. Con questo personale viene mantenuto, come in passato, un rapporto di diritto privato (mandato esterno). Dal profilo organizzativo e amministrativo le persone sono sottoposte all'Ufficio risparmio energetico della Sezione protezione aria e acqua. Si ricorda che questo Ufficio consta di 1 Capo ufficio e di 2 collaboratori STS.

5. COSTI

Le spese annue per il Servizio proposto comprendono.

- onorari, compresi oneri sociali per 2 ingegneri STS, 1 disegnatore	fr. 330'000.--
- spese di trasferta	fr. 10'000.--
- acquisto documentazione e strumentazione	<u>fr. 20'000.--</u>
Totale	fr. 360'000.-- =====

Le spese per l'organizzazione di corsi figurano nelle voci di bilancio della Sezione protezione aria e acqua e sono coperti con le tasse d'iscrizione. La stessa cosa vale per l'acquisto di documentazione da rivendere.

6. FINANZIAMENTO

L'Ufficio federale dell'energia ha assicurato fino al 1999 un contributo annuo di fr. 120'000.--/150'000.-- fr. (da precisare nei prossimi mesi), per progetti specifici, svolti dal servizio, da concordare, scelti tra quelli elencati nel capitolo 3 lettere a) e b).

Il montante rimanente, di fr. 210'000.--/240'000.-- annui sono a carico del Cantone. Il credito è richiesto per il periodo dal 1° gennaio 1997 al 31 dicembre 1999.

7. RELAZIONE CON LE LINEE DIRETTIVE E IL PIANO FINANZIARIO

La proposta presentata con questo messaggio comporta le seguenti conseguenze di natura finanziaria:

- spese d'investimento	nessuna
- spese correnti	fr. 1'080'000.-
- ricavi correnti	fr. 360'000.-/450'000.-
- modificazione dell'effettivo personale	nessuna

I costi sono ripartiti sugli anni 1997, 1998 e 1999.

Vogliate gradire, onorevole signor Presidente, onorevoli signore e signori Consiglieri, l'espressione della nostra massima stima.

Per il Consiglio di Stato:

Il Presidente, P. Martinelli
p.o. Il Cancelliere, G. Gianella

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO

concernente lo stanziamento di un credito di fr. 1'080'000.-- per il finanziamento del Servizio per la consulenza, la formazione professionale e l'informazione in materia energetica della Sezione protezione aria e acqua per il periodo 1997-1999

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone del Ticino

visto il messaggio 11 settembre 1996 n. 4574 del Consiglio di Stato;

d e c r e t a:

Articolo 1

E' stanziato un credito di fr. 1'080'000.-- per il finanziamento del Servizio per la consulenza, la formazione professionale e l'informazione in materia energetica della Sezione protezione aria e acqua per il periodo 1° gennaio 1997 - 31 dicembre 1999.

Articolo 2

La spesa di cui all'art. 1 è iscritta al conto di gestione corrente del Dipartimento del territorio, Sezione protezione aria e acqua, ripartita sugli anni 1997, 1998 e 1999. Le entrate e i contributi saranno accreditati alla corrispondente voce in entrata.

Articolo 3

Trascorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum, il presente decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi del Cantone Ticino ed entra immediatamente in vigore.

